

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 12/06/2017 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE FATEBENEFRATELLI SACCO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dr. Francesco Paolo De Sario (Presidente)
- Dr.ssa Eleonora Cosimo
- Dr. Angelo Pietro Paolo Nardozza

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 521

del 26/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2017

con nota prot. n. // del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 175.073.000,00	€ 159.335.000,00	€ -15.738.000,00
Attivo circolante	€ 167.261.000,00	€ 216.742.000,00	€ 49.481.000,00
Ratei e risconti	€ 142.000,00	€ 0,00	€ -142.000,00
Totale attivo	€ 342.476.000,00	€ 376.077.000,00	€ 33.601.000,00
Patrimonio netto	€ 132.322.000,00	€ 132.075.000,00	€ -247.000,00
Fondi	€ 15.578.000,00	€ 20.813.000,00	€ 5.235.000,00
T.F.R.	€ 317.000,00	€ 201.000,00	€ -116.000,00
Debiti	€ 194.197.000,00	€ 222.857.000,00	€ 28.660.000,00
Ratei e risconti	€ 63.000,00	€ 131.000,00	€ 68.000,00
Totale passivo	€ 342.477.000,00	€ 376.077.000,00	€ 33.600.000,00
Conti d'ordine	€ 15.997.000,00	€ 57.123.000,00	€ 41.126.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 0,00	€ 492.316.000,00	€ 492.316.000,00
Costo della produzione	€ 0,00	€ 476.090.000,00	€ 476.090.000,00
Differenza	€ 0,00	€ 16.226.000,00	€ 16.226.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -170.000,00	€ -170.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -408.000,00	€ -408.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 0,00	€ 15.648.000,00	€ 15.648.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 0,00	€ 15.648.000,00	€ 15.648.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 498.484.000,00	€ 492.316.000,00	€ -6.168.000,00
Costo della produzione	€ 482.568.000,00	€ 476.090.000,00	€ -6.478.000,00
Differenza	€ 15.916.000,00	€ 16.226.000,00	€ 310.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -170.000,00	€ -170.000,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -408.000,00	€ -408.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.746.000,00	€ 15.648.000,00	€ -98.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.746.000,00	€ 15.648.000,00	€ -98.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 132.075.000,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 124.181.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.331.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.592.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 3.971.000,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

Bilancio di esercizio

[Handwritten signature]

☐ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che i dati indicati nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 si riferiscono, in effetti, all'inventario al 01.01.2016 di costituzione dell'ASST ex L.R. 23/2015.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Bilancio di esercizio

Pagina 5

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione è l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
Non presenti immobilizzazioni finanziarie relative ad altri titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.
Sono state eseguite verifiche a campione sulle quantità e la gestione del magazzino come da verbale del 20.03.2017.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche; dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta approssimativamente lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio ha provveduto alla circolarizzazione di un congruo e variegato numero di debitori dell'ASST.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Bilancio di esercizio

Pagina 7

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio ha provveduto alla circolarizzazione di un congruo e variegato numero di creditori dell'ASST.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Bilancio di esercizio

Pagina 8

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato.	€ 2.074.000,00
Depositi cauzionali	€ 39.269.000,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 15.780.000,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.409.000,00
I.R.E.S.	€ 239.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 175.226.000,00
Dirigenza	€ 85.294.000,00
Comparto	€ 89.932.000,00
Personale ruolo professionale	€ 780.000,00
Dirigenza	€ 713.000,00
Comparto	€ 67.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 23.767.000,00
Dirigenza	€ 220.000,00
Comparto	€ 23.547.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.791.000,00
Dirigenza	€ 1.127.000,00
Comparto	€ 13.664.000,00
Totale generale	€ 214.564.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Bilancio di esercizio

RLX
Pagina 10
W

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 99.497.000,00 che risulta essere
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

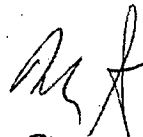
Convenzioni esterne

Importo	€ 1.032.000,00
---------	----------------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 116.503.000,00
---------	------------------

Bilancio di esercizio


 Pagina 11

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.646.000,00
Immateriali (A)	€ 528.000,00
Materiali (B)	€ 18.118.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -170.000,00
Proventi	
Oneri	€ 170.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -408.000,00
Proventi	€ 80.000,00
Oneri	€ 488.000,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Si attesta che l'importo relativo all'attività svolta per conto AREU nell'anno 2016 è coincidente con gli importi rendicontati nel bilancio consuntivo 2016 e coerenti con la convenzione AREU (ricavi/costi).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Bilancio di esercizio

[Signature]
Pagina 12

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altra contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non risulta che siano pervenute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, preliminarmente, rappresenta che la neo-constituita Asst Fatebenefratelli Sacco deriva dalla fusione per incorporazione delle pre-esistenti Aziende Ospedaliere "Luigi Sacco" e "Fatebenefratelli Sacco", a cui si è aggiunta la scissione del Presidio Ospedaliero "Vittore Buzzi" dalla ex Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, oltre ad una porzione di territorio e all'esercizio di funzioni specifiche (consultori, funzione vaccinale, ecc.) facenti capo alla ATS Città Metropolitana di Milano, per cui la strutturazione unitaria dei processi e delle attività si pone come obiettivo tendenziale, mentre in prima fase non possono non evidenziarsi talune criticità di ordine organizzativo.

Rileva, infatti, nel primo anno di vita della nuova realtà giuridica, la complessità delle questioni giuridiche, amministrative, contabili e fiscali correlate all'esigenza gestionale di dover acquisire la piena conoscenza delle aziende cessate, con la duplice finalità di fornire una rendicontazione accurata dei rapporti attivi e passivi pregressi, nei quali la ASST è subentrata e, nel contempo, di addvenire ad una efficiente armonizzazione dei processi in previsione della gestione futura.

Corre l'obbligo, pertanto, di segnalare la significativa difficoltà del compito assegnato e l'ingente sforzo richiesto agli organi della ASST e, quindi, anche al Collegio Sindacale che, in ossequio alla modifica legislativa nazionale intervenuta, opera, nell'articolato contesto aziendale descritto, in composizione ridotta (3 membri in luogo dei precedenti 5).

Anche in relazione a quanto precede, occorre evidenziare che - a termini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 66/2014 - il collegio ha verificato l'attestazione dell'indicatore 2016 di tempestività dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini legittimi di pagamento. L'azienda ha pubblicato sul proprio sito, nella sezione amministrazione trasparente, il relativo ITP nella misura di 16,52, ossia di sedici e mezzo giorni di ritardo, rispetto ai sessanta giorni utili per un'azienda sanitaria. Il dato corrisponde sostanzialmente con quanto si rileva dalla Piattaforma dei crediti commerciali - PCC del MEF, la quale evidenzia un ITP pari a 17,51, con una massa di fatture movimentate pari a 160.400.734,39 su un totale di 209.534.844,48 (78%).

Sebbene le evidenze informatiche della PCC evidenzino anche il dato relativo ad un importo sospeso pari a 2.042.341,39 sembrerebbe, a detta del dott. Carlo Valentini responsabile della U.O. Contabilità, che il sistema PCC non sia costantemente alimentato circa i fattori suscettibili di incidere sulla corretta quantificazione dell'ITP (a miglioramento dell'indice stesso), come nel caso di fatture della ditta GILEAD SCIENCES SRL per importi rilevanti, non sospese anche in presenza di circostanze, richiedenti l'emissione di note di credito, che avrebbero giustificato la sospensione dei documenti di pagamento.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si citano i seguenti documenti relativi al 2016:

- fattura n. 160003105 del 2/2/2016 del valore di 447.700,09 pagata il 31.5.2016, non sospesa in PCC, perché in attesa di nota di credito portata in detrazione sulla citata fattura, come da mandato n. 102563 del 31.5.2016;
- fattura n. 160006550 del 8/3/2016 del valore di 447.700,09 pagata il 31.5.2016, non sospesa in PCC, perché in attesa di nota di credito portata in detrazione sulla citata fattura, come da mandato n. 102563 del 31.5.2016;
- n. 160003805 del 8/2/2016 del valore di 286.318,57 pagata il 31.5.2016, non sospesa in PCC, perché in attesa di nota di credito portata in detrazione sulla citata fattura, come da mandato n. 102563 del 31.5.2016;
- n. 160026082 del 26/09/2016 del valore di 421.308,89 pagata il 29.12.2016, non sospesa in PCC, perché in attesa di nota di credito portata in detrazione sulla citata fattura, come da mandato n. 107029 del 29.12.2016;
- n. 160024774 del 12.9.2016 del valore 447.700,09 pagata il 29.12.2016, non sospesa in PCC, perché in attesa di nota di credito portata in detrazione sulla citata fattura, come da mandato n. 107029 del 29.12.2016;

In relazione alla corretta gestione della PCC, il Collegio non può che rilevare come il sistema informativo di che trattasi va alimentato correttamente e costantemente sia perché deve evidenziare, in amministrazione trasparente, dati corretti sia perché sono quei medesimi dati ad essere trasmessi dall'amministrazione statale competente alla Commissione europea ai fini del

max

disarcio della responsabilit  dello Stato italiano dalla procedura d'infrazione europea per i ritardi di pagamento dei debiti commerciali che, se accertata, comporta il pagamento a carico del bilancio statale di ingenti somme monetarie a titolo sanzionatorio. Non appare superfluo evidenziare che i giudici contabili potrebbero in tal caso procedere all'accertamento delle connesse responsabilit .

In definitiva, il Collegio invita l'azienda ad assumere, senza altro indugio, tutte le iniziative utili all'eliminazione delle dedotte criticit , sia in termini di contenimento dei termini di pagamento entro quelli legittimi sia in relazione agli esatti adempimenti in materia di gestione della piattaforma dei crediti commerciali ad opera delle unit  organizzative competenti, anche al fine di eliminare elementi di incertezza circa la effettiva sussistenza e la esattezza delle obbligazioni di pagamento (ad esempio, in materia di cessione del credito o di compensazione del credito stesso nell'ambito di altre procedure nelle quali lo stesso possa essere validamente fatto valere).

Si riserva gli opportuni riscontri, anche in relazione a tutti gli altri adempimenti previsti dal promemoria di cui alla circolare MEF-RGS n.27 del 24.11.2014.

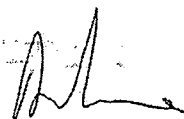
Considerato che il Collegio ha avuto a disposizione pochissimi giorni lavorativi per programmare le proprie attivit  di verifica sul bilancio al 31.12.2016 e le numerose difficolt  organizzative dell' ASST conseguenti alle operazioni straordinarie che hanno dato vita alla nuova realt  aziendale, rispetto alle Linee Guida emanate da Regione Lombardia, si riserva di effettuare ulteriori verifiche ed approfondimenti, anche compatibilmente con le disponibilit  che l' organizzazione aziendale potr  garantire.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

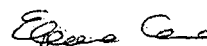
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FRANCESCO PAOLO DE SARIO



ELEONORA COSIMO



ANGELO PIETRO PAOLO NARDOZZA

